

Il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto correlata di parere di cui all'articolo n. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 5 del 30 maggio 2014 con il quale il Dirigente, il Dott. Sergio Staci, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Unione Cinquecittà;

CONSIDERATO che con propria precedente deliberazione n. 18 del 6/6/2013 è stato approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica cui attenersi per l'adozione del Piano di ciascuna amministrazione;

VISTA la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 5 del 27/01/2014 con la quale si provvedeva all'approvazione del Piano triennale anticorruzione 2014-2016;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento.

VISTO ed esaminato il piano per la prevenzione della corruzione predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con il Segretario;

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzioni con riguardo ai seguenti ambiti:

- gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- formazione in tema di anticorruzione (indicazioni delle azioni e previsione dei tempi);
- codice di comportamento (previsione delle azioni per l'adozione delle integrazioni al codice di comportamento);
- nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, tra le quali: numero di incarichi e aree oggetto di rotazione degli incarichi; rispetto dei termini dei procedimenti; iniziative nell'ambito dei contratti pubblici; iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;
- azioni di sensibilizzazione e rapporto con il cittadino finalizzate alla promozione della cultura della legalità;
- previsione di predisposizione protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di lavori, servizi, forniture;

- indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale;
- che, unitariamente considerate, garantiscono il rispetto dello spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza;

INTESO, pertanto, provvedere all'aggiornamento del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal responsabile competente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, allegato alla proposta di deliberazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- di approvare il Piano per la prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2015- 2016- 2017 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
- di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo di riferimento;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del d.lgs. 267/2000.

In merito alla sopra scritta proposta di deliberazione il responsabile del servizio amministrativo-ambiente, richiesto ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole e firma per conferma



LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Vista la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto e correlata dal parere di cui all'articolo 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sopra scritta proposta di deliberazione concernente l'argomento in oggetto.

Inoltre,

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI CINQUECITTÀ

Su proposta del Presidente;

Con voti unanimi, resi per alzata di mano

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del D. Lgs. n. 267/2000

Letto, confermato, sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Libero MAZZAROPPI



IL SEGRETARIO
Dott. Sergio STACI

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prot. 48, viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio dell'Unione per 15 giorni consecutivi;
- viene trasmessa ai Comuni aderenti all'Unione.

Piedimonte San Germano, 04/02/ 2015



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/02/15:

- decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, terzo comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267):
- perché resa immediatamente eseguibile (art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)
- viene assegnata per l'esecuzione al Responsabile Servizio Amministrativo

Piedimonte San Germano, 04/02/ 2015



<input type="checkbox"/>	Originale
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia conforme dell'originale

Piedimonte San Germano, 04/02/ 2015



UNIONE CINQUECITTÀ

Provincia di Frosinone

tra i Comuni di *Aquino, Colle San Magno, Piedimonte San Germano, Roccasecca, Villa Santa Lucia*

DELIBERAZIONE della GIUNTA

<input type="checkbox"/>	ORIGINALE
<input checked="" type="checkbox"/>	COPIA

N. 3

OGGETTO Approvazione Piano Anticorruzione - Determinazioni

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **ventinove** del mese di **gennaio**, alle ore **12,00**, in Piedimonte San Germano e nella Sede dell'Unione, convocata dal Presidente, si é riunita la Giunta dell'Unione e ha deliberato l'argomento in oggetto.

I componenti della Giunta in carica sono:

		P	A
MAZZAROPPI Libero	Presidente	X	
IACOVELLA Domenico	Assessore	X	
GIORGIO Giovanni	Assessore		X
IANNARELLI Antonio	Assessore	X	
DI NOTA Antonio	Assessore	X	

Assume la Presidenza il presidente **MAZZAROPPI Libero**
Partecipa il Vicesegretario dell'Unione **STACI Sergio**

IL PRESIDENTE

Accertata la validità della presente seduta, dichiara aperti i lavori e sottopone alla Giunta dell'Unione la seguente proposta di deliberazione sull'argomento in oggetto, corredata dei prescritti pareri.